

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.A. COPPOLA"

CATANIA

---

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### TUTTI IN GIOCO



ANNI SCOLASTICI

2022/2023

2023/2024

2024/2025

## Indice

PREMESSA	3
Sez. 1 - Scuola e Territorio	4
Carta d'Identità della scuola	4
Risorse strutturali	5
Governance d'Istituto	11
Contesto territoriale	15
Sez. 2 - Dal contesto ai bisogni, dai bisogni alle scelte	18
VISION E MISSION d'Istituto	18
Finalità generali	19
Obiettivi formativi prioritari	19
Scelte strategiche d'Istituto	21
Sez. 3 - Area didattica	26
Curricolo Verticale	26
Modello Progettuale	28
Tempo scuola	30
Sez. 4 - Ampliamento dell'Offerta Formativa	34
Viaggi d'istruzione	46
Sez. 5 - Organico dell'Autonomia	47
Sez. 6 - Qualificazione del Personale Docente	48
Piano triennale di Formazione e Aggiornamento	48
Sez. 7 - Didattica Digitale	51
Azioni coerenti con il PNSD	51
ALLEGATI al PTOF:	52

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

È stato elaborato dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2021/22 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ridefiniti dal Dirigente Scolastico con proprio nuovo Atto di indirizzo.

Il Piano, deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021, è pubblicato nel Portale Unico della Scuola.

### **Guida alla lettura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

Il PTOF è suddiviso in sette sezioni. La sezione n. 1 contiene le scelte organizzative e gestionali della scuola, con riferimento a tutte le figure di sistema, e ne analizza il contesto territoriale ed umano. L'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'utenza apre la seconda sezione, che contiene finalità generali, obiettivi formativi prioritari e *Mission d'Istituto*, in coerenza con esiti del RAV, Piano di miglioramento, Atto di indirizzo del DS e indicazioni della Legge 107/2015 (commi 1 e 7). La terza sezione riguarda l'area didattica, mentre la quarta i progetti di ampliamento dell'offerta, quelli in rete, le attività con Enti esterni, l'Orientamento. La quinta sezione riguarda l'Organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, organico di potenziamento) ed il fabbisogno di risorse ed infrastrutture materiali. Nella sesta sezione è presente il Piano di formazione triennale, che interessa sia i docenti sia il personale ATA. La settima sezione riguarda la Didattica digitale, ovvero tutte quelle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Chiudono il documento gli Allegati, come da indice.

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 1 - Scuola e Territorio

*Carta d'identità della Scuola - Risorse Strutturali - Governance d'Istituto  
- Contesto Territoriale*

### Carta d'Identità della scuola

PLESSO	Via Medaglie d'Oro, n. 25	
C.A.P. 95124	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 350272	
FAX	095 7318892	

PLESSO	Via Ammiraglio Caracciolo, n. 114	
C.A.P. 95123	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 356460	
FAX	095 356385	
E-MAIL ISTITUZIONALE	ctic89600q@istruzione.it	
POSTA PEC	ctic89600q@pec.istruzione.it	

PLESSO	Via Zammataro, n. 22	
C.A.P. 95122	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 451522	
FAX	095 260597	

PLESSO	Via Acquicella, n. 62	
C.A.P. 95122	COMUNE	C A T A N I A
TELEFONO	095 454307	

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Risorse strutturali



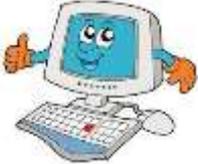
**Plesso via Medaglie d'Oro**

I locali del plesso sono ampi, luminosi e dotati di arredi funzionali.

Le aule sono distribuite su due livelli.

All'interno del plesso sono presenti inoltre i seguenti spazi attrezzati:

	<p><b>Anfiteatro</b> L'anfiteatro, che offre circa 250 posti a sedere, si costituisce come spazio dove organizzare manifestazioni e spettacoli, in occasione di recital natalizi e di chiusura d'anno scolastico.</p>
	<p><b>Palestra</b> La palestra è utilizzata per attività motorie da tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare</p>
	<p><b>Aula lettura</b> Dotata di testi per alunni, l'aula rappresenta un luogo accogliente dove promuovere il piacere della lettura.</p>
	<p><b>Sala riunioni</b> La sala è utilizzata come spazio per riunioni tra docenti e conferenze con esperti esterni.</p>
	<p><b>Aula giochi</b> Uno spazio giochi dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia.</p>
	<p><b>Aula di psicomotricità</b> Uno spazio attrezzato con materiali e sussidi per alunni diversamente abili.</p>

	<p><b>Aula d'informatica</b> L'aula multimediale è attrezzata con nuove dotazioni hardware e software, tra cui il software Netsupport School per la gestione della rete d'aula funzionale ad attività laboratoriali. Ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato e WI-FI.</p>
	<p><b>Laboratorio artistico</b> Il laboratorio artistico accoglie alunni per gruppi di classi parallele e/o per singola classe ed è utilizzato per attività artistiche come decoupage, pittura, realizzazione di prodotti con materiale di riciclo e/o argilla.</p>
	<p><b>Laboratorio musicale</b> Il laboratorio offre agli alunni esperienze musicali concrete attraverso l'uso degli strumenti a percussione. E' un luogo dove inventare, elaborare, apprendere, vivere una dimensione creativa di gruppo.</p>
	<p><b>Laboratorio linguistico</b> Il laboratorio linguistico è attrezzato con nuove apparecchiature multimediali funzionali ad una modalità innovativa di insegnamento/apprendimento della lingua italiana e di quella straniera. Il lavoro di laboratorio si avvale anche dell'uso della LIM, posta nell'aula biblioteca.</p>
	<p><b>Laboratorio di Scienze</b> Spazio dotato di strumenti funzionali all'acquisizione di specifiche abilità sperimentali, dove gli studenti possono osservare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e scientifici.</p>

### Gli spazi esterni

	<p>L'edificio scolastico è circondato da un'ampia area verde recintata, nella quale gli alunni possono recarsi durante gli intervalli. Rappresenta anche un laboratorio naturalistico permanente, essendo ricco di arbusti e spazi verdi.</p>
---	---



**Il cortile alberato**



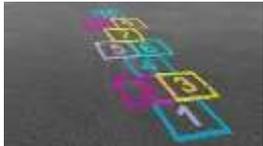
**Plesso via Ammiraglio Caracciolo**

La sede di via Caracciolo è un edificio in cemento armato costruito nel 1972 con criteri antisismici; consta di 31 aule spaziose e luminose, di cui la maggior parte dotata di LIM. Gli uffici amministrativi e la sede della Dirigenza si trovano al piano terra. Le classi si trovano tra il piano terra ed il primo piano. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:

	<p><b>Teatro "Nastasi"</b>          Il teatro, con 170 posti a sedere e dotato di alcuni sussidi audiovisivi, è utilizzato per concerti, spettacoli e recital, realizzati sia dagli alunni della scuola sia da associazioni esterne.</p>
	<p><b>Palestra</b>          La palestra, dotata di spogliatoi, docce e servizi igienici, è utilizzata da tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare, nonché da associazioni sportive esterne alla scuola.</p>
	<p><b>Biblioteca "Germanà - Di Stefano"</b>          La biblioteca è fruibile da docenti ed alunni in giorni e ad orari prestabiliti e si pone come obiettivo quello di promuovere il piacere della lettura nonché di fornire agli insegnanti materiali a supporto dell'attività didattica. E' fornita di testi di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza e di alcune collane enciclopediche. Nell'aula sono presenti inoltre un proiettore, un lettore DVD, un videoregistratore e materiale audiovisivo adeguato agli alunni dei tre ordini di scuola. La sala è anche utilizzata come spazio per conferenze con esperti esterni.</p>

	<p><b>Aula d'informatica</b> L'aula multimediale è attrezzata con nuove dotazioni hardware e software ed è dotata di una LIM. Ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato alla rete.</p>
	<p><b>Laboratorio musicale</b> Il laboratorio offre agli alunni esperienze musicali concrete attraverso l'uso degli strumenti. E' un luogo dove inventare, elaborare, apprendere e vivere una dimensione creativa di gruppo.</p>
	<p><b>Laboratorio linguistico</b> Il laboratorio linguistico consta di 20 postazioni dotate di cuffie intercomunicanti. E' attrezzato con nuove apparecchiature multimediali, funzionali ad una modalità innovativa di insegnamento/apprendimento della lingua italiana e di quella straniera.</p>
	<p><b>Ambulatorio medico</b> L'ambulatorio medico è utilizzato sia per interventi di primo soccorso sia per sottoporre gli alunni a visite mediche specialistiche (visita ortopedica; oculistica; screening peso ed altezza) previa autorizzazione dei genitori.</p>
	<p><b>Laboratorio di Scienze</b> Spazio dotato di strumenti funzionali all'acquisizione di specifiche abilità sperimentali, dove gli studenti possono gradualmente osservare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e scientifici.</p>
	<p><b>Aula 3.0</b> Ambiente multimediale per l'apprendimento cooperativo, la ricerca e lo sviluppo delle conoscenze mediate dalla didattica digitale.</p>

### Gli spazi esterni

	<p>All'esterno dell'edificio sono presenti un ampio cortile, utilizzato per giocare a calcio e per l'attività motoria all'aperto, ed un parcheggio riservato al personale della scuola.</p>
---	---

[TORNA ALL'INDICE](#)





**Plesso via Zammataro**

L'edificio di via Zammataro nasce nel periodo 1928/30 ad opera degli ingegneri Ercole Fischetti, Vincenzo Patanè e dell'architetto Francesco Fichera.

Le classi, ubicate su tre piani, nella quasi totalità risultano essere spaziose, luminose e fornite di LIM.

Al piano terra si trovano anche 3 refettori. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:

	<p><b>Aula d'informatica/Laboratorio linguistico</b> L'aula multimediale è attrezzata con dotazioni hardware e software. Inoltre, ogni locale della scuola, inoltre, dispone di un accesso cablato alla rete.</p>
	<p><b>Laboratorio musicale</b> I fondi strutturali europei hanno consentito alla scuola di implementare il numero degli strumenti musicali già posseduti</p>
	<p><b>Laboratorio di Scienze</b> Spazio dotato di vari strumenti scientifici, dove gli studenti possono svolgere semplici esperimenti</p>
	<p><b>Palestra</b> La palestra è in fase di completamento e sarà utilizzata da tutte le classi in orario curricolare.</p>

**Gli spazi esterni**

	<p>Campetto sportivo polifunzionale, realizzato grazie ai fondi strutturali europei.</p>
--	--



**Plesso via Acquicella**

L'edificio di via Acquicella risale agli anni '50 ed è sede della Scuola dell'Infanzia.

Le aule che accolgono le sezioni di bambini sono 4 e si trovano al primo piano.

Le classi si trovano tra il piano terra ed il primo piano. Il plesso dispone inoltre dei seguenti spazi attrezzati:

	<p><b>Salone</b> Uno spazio attrezzato per l'accoglienza, per le attività di gioco e per la psicomotricità.</p>
	<p><b>Laboratorio grafico/ pittorico</b> Uno spazio dove i bambini sperimentano la loro creatività.</p>

### Gli spazi esterni



Il plesso è fornito di 2 terrazzi, uno utilizzato per attività di giardinaggio, l'altro adibito ad attività ludiche e sportive.

# Governance d'Istituto



## La scuola è diretta dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Ornella Peri.

Il Dirigente è responsabile dell'intera attività e propone orientamenti di ordine educativo e formativo in funzione dell'interazione tra gli obiettivi e l'attività istituzionale complessiva della scuola.

E' affiancato nelle sue funzioni dirigenziali, amministrative, didattiche e disciplinari nei confronti del personale e degli alunni, così come previsto dal D. Lgs, 165/01, da due collaboratori, figure più a diretto contatto con il Dirigente Scolastico e con le problematiche gestionali dell'Istituzione Scolastica: hanno la delega sulla gestione dell'orario delle lezioni, dei permessi orari, delle sostituzioni dei docenti, nonché sulla gestione degli studenti per quanto riguarda permessi, ritardi, uscite anticipate e giustificazioni.

Lo Staff di Direzione è formato dai docenti incaricati di Funzione Strumentale, dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere amministrativo.

Lo Staff Si riunisce periodicamente per:

- valutare, adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- identificare procedure efficaci di gestione dell'istituzione scolastica.



DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI COLLABORATORI
<b>PROF. SSA ORNELLA PERI</b> <a href="mailto:ornellaperi@scuolacoppola.edu.it">ornellaperi@scuolacoppola.edu.it</a>	Primo Collaboratore del Dirigente, Responsabile Plesso P.A. Coppola, Coordinatore Scuola Primaria
	Secondo Collaboratore del Dirigente, Responsabile Plesso F. De Sanctis, Coordinatore Scuola Secondaria
	Responsabile Plesso Caronda
	Responsabile Plesso Acquicella, Coordinatore Scuola Infanzia

## FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

### TIPOLOGIA INCARICO

#### **Gestione Piano Triennale Offerta Formativa**

Organizzazione, revisione, aggiornamento e diffusione del PTOF  
 Coordinamento dell'attività curricolare  
 Coordinamento dell'attività progettuale interna  
 Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti

#### **Supporto ai docenti e agli studenti**

Coordinamento degli interventi e dei servizi per i docenti  
 Coordinamento degli interventi e dei servizi per gli alunni  
 Coordinamento degli interventi contro la dispersione scolastica

#### **Integrazione ed inclusione**

Coordinamento degli interventi di inclusione  
 Gestione dei rapporti con il territorio

#### **Multimedialità**

Gestione dei laboratori  
 Supporto tecnologico ai docenti  
 Gestione del sito web e del registro elettronico

#### **Qualità**

Gestione del processo di autoanalisi d'Istituto  
 Coordinamento della valutazione degli alunni

Commissione Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 Funzioni Strumentali Integrazione e Inclusione e Supporto ai docenti e agli studenti</li> <li>• n. 3 referenti BES, DSA, autismo uscenti</li> <li>• n. 1 docente curriculare per ordine di scuola</li> <li>• n. 1/ 2 docenti di sostegno per ordine di scuola</li> </ul>
Commissione Orario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente di scuola secondaria e n. 2 docenti di scuola primaria</li> </ul>
Commissione Revisione PTOF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 5 docenti Funzioni Strumentali</li> </ul>
Commissione RAV/ PM / Bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente per ordine di scuola</li> </ul>
Commissione Sicurezza Covid	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente Covid uscente</li> <li>• Supplente Referente Covid uscente</li> <li>• RSPP</li> <li>• docenti responsabili di plesso uscenti</li> </ul>
Commissione Revisione Curricolo Infanzia e Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 docenti rappresentanti di infanzia</li> <li>• n. 1 docente rappresentante di disciplina</li> </ul>
Referente Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente per il plesso via Medaglie d'Oro</li> <li>• n. 2 docenti per il plesso via Zammataro/Acquicella</li> <li>• n. 2 docente per il plesso Caracciolo</li> </ul>
Referente Dispersione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente per il plesso via Caracciolo</li> <li>• n. 1 docente per il plesso via Zammataro</li> <li>• n. 1 docente per il plesso via Medaglie D'Oro</li> </ul>
Gruppo Covid	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente Covid</li> <li>• Supplente referente covid</li> <li>• Figure di supporto: Referenti di plesso</li> </ul>
Referente Prevenzione/contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente</li> </ul>
Referente Azioni STEM	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente</li> </ul>
Referente Progetti Salute / Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente scuola infanzia / primaria</li> </ul>
Sport e Legalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente scuola secondaria</li> </ul>
Referente Progetti con il Comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente</li> </ul>
Referente Comodato d'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 docenti</li> </ul>
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente</li> </ul>
Amministratore Console Piattaforma DDI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 docente</li> </ul>

[TORNA ALL'INDICE](#)



## PERSONALE A.T.A.



**DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:**  
**RAG. ROSSANA REITANO**  
Indirizzo e-mail: [ctic8960q@istruzione.it](mailto:ctic8960q@istruzione.it)

Il lavoro del personale A.T.A. è organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.

L'ufficio di segreteria è formato dal DSGA e da n.5 Assistenti Amministrativi ed è ubicato nel Plesso di via Caracciolo n. 114

### **Il DSGA ha funzioni e compiti relativi a:**

- gestione di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura e manutenzione delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte di facile consumo;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'Istituto e della regolarità contabile;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale;
- definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, vigilanza e pulizia.

### **I sette Assistenti Amministrativi si occupano rispettivamente di:**

- Gestione amministrativa/contabile -gestione personale;
- Gestione didattica;
- Gestione protocollo.

### **Il personale Ausiliario si occupa dello svolgimento dei seguenti compiti:**

- Rapporti con gli alunni;
- Sorveglianza generica dei locali;
- Pulizia di carattere materiale;
- Supporto amministrativo e didattico;
- Attività di manutenzione;
- Servizi esterni.

### **L'assegnazione dei compiti di servizio viene effettuata tenendo presente:**

- ✓ obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- ✓ professionalità individuali delle persone;
- ✓ esigenze personali;
- ✓ normativa vigente.

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Contesto territoriale

L'Istituto Comprensivo "P.A. Coppola" ha aggregato a sé il 1 settembre 2012 l'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" e il 1 settembre 2016 l'Istituto Comprensivo "Caronda", per cui ad oggi consta di quattro plessi situati rispettivamente in Via Medaglie d'Oro, in Via A. Caracciolo, in via Zammataro ed in via Acquicella. Tali plessi ospitano sezioni di scuola dell'Infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola secondaria di I grado.

L'Istituto opera in una zona periferica della città di Catania, infatti è ubicato al confine tra la prima e la quinta circoscrizione. Accoglie alunni dei quartieri Cappuccini, San Leone, Mario Rapisardi, Piazza Palestro (Fortino), Acquicella, S. Cristoforo, ma anche un consistente numero di ragazzi provenienti da zone limitrofe quali Playa, Angeli Custodi, S. Giorgio e Librino.

La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali. La popolazione è attualmente alquanto eterogenea: accanto a situazioni di svantaggio e deprivazione, sono presenti piccoli gruppi appartenenti al ceto medio. Entrambi si rivolgono alla scuola come ad un preciso punto di riferimento.

L'utenza risente di un contesto che conserva caratteristiche tipiche di una realtà socio-culturale legata alla tradizione: sono molto sentiti i valori religiosi, in particolare quelli legati al culto della patrona della città; i valori familiari, molto forti nonostante la presenza di numerose famiglie allargate; ed i valori sportivi, laddove lo sport del calcio è vissuto come forte elemento aggregante e distintivo dell'appartenenza ad una precisa comunità cittadina.

Sul piano della conoscenza il livello risulta ancora per lo più medio-basso e si registra un tasso di disoccupazione di entrambi i genitori e di illegalità diffusa abbastanza alto. La presenza di un numero non elevato di stranieri, rispetto alla media nazionale, ne facilita l'alfabetizzazione e l'integrazione.

L'utenza pertanto risulta varia sia dal punto di vista economico che socio-culturale.

### SERVIZI ED INFRASTRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO

SERVIZI	INFRASTRUTTURE
I Circoscrizione V Circoscrizione	Parrocchia Sacro Cuore ai Cappuccini
Confcommercio, sede provinciale	Parrocchia San Leone
Patronati sociali	Parrocchia San Luigi
Rete articolata di trasporto urbano	Parrocchia S. Lucia al Fortino
Associazioni sportive e palestre private	Parrocchia Sacro Cuore al Fortino
Campi di calcio: Duca d'Aosta e IV Novembre	Oratorio salesiano "Madonna delle Salette"
Circoli ricreativi	Scuola

Gli spazi verdi fruibili sono pochi e i due parchi vicini ai plessi Centrale e Caracciolo sono malridotti a causa della scarsa manutenzione e dei frequenti atti di vandalismo; nella zona degli altri plessi mancano spazi verdi ma è presente un'area attrezzata per il gioco anch'essa soggetta a frequenti atti vandalici. Sono inoltre presenti numerose attività commerciali di vario genere.

## LE FAMIGLIE

Dal punto di vista sociale, accanto ad una maggioranza di famiglie tradizionali, si rileva la presenza di contesti familiari nuovi e differenti, quali famiglie allargate o mononucleari.

La complessità di questo tipo di nuove relazioni familiari non ha sempre un carattere positivo ed i risvolti sullo sviluppo emotivo affettivo degli alunni sono evidenti nel comportamento scolastico.

La realtà socio-economica è caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione: gli uomini sono prevalentemente operai, lavoratori saltuari, impiegati, mentre le donne sono perlopiù casalinghe o collaboratrici domestiche. Entrambi, sovente, lavorano in nero.

Il livello culturale medio dei genitori è quello fornito dalla scuola dell'obbligo con casi di analfabetismo di ritorno.

La maggior parte delle famiglie sono monoreddito e vivono la situazione di crisi contingente; non è raro il caso di nuclei familiari che versano in condizioni di disagio.

## GLI ALUNNI

Il quartiere presenta strutture sociali differenti: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono altri demotivati e poco supportati, che evidenziano ancora limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, uno scarso interesse nei confronti della scuola, una latente o a volte manifesta carica aggressiva, veicolata da un contesto problematico e da un'eccessiva e acritica fruizione dei mass-media. Questi alunni necessitano di tempi più lunghi di apprendimento e di personalizzazione degli interventi formativi.

### L'utenza della nostra scuola è pertanto così costituita:

- un gran numero di alunni vive in contesti familiari allargati, in situazioni di disagio economico e culturale tali da condizionare notevolmente il processo di apprendimento e l'approccio alla scuola in termini motivazionali e comportamentali;
- molti alunni sono seguiti dai servizi sociali;
- un cospicuo numero di alunni ha disabilità dichiarata e documentata;
- un piccolo numero di alunni presenta *Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*;
- la restante parte è composta da alunni che vive in contesti familiari culturalmente e socialmente più agiati, all'interno delle quali è presente un confronto con i compagni "meno fortunati": tali famiglie spesso vivono sentimenti di estraneità alla comunità scolastica.

### Le problematiche emerse dalla situazione territoriale sono:

- Deresponsabilizzazione delle famiglie nel processo educativo, delegato totalmente alla scuola;
- Carenza di autocontrollo in molti bambini;
- Difficoltà nell'uso delle diverse forme di comunicazione;
- Uso passivo dei modelli proposti dai mass-media;
- Forte influenza di modelli comportamentali negativi;
- Scarse competenze relazionali;
- Forte demotivazione e disaffezione alla scuola.

In un contesto segnato da strutture carenti e gravi ritardi nei piani di recupero di zona, la scuola resta uno dei pochi punti di riferimento per la promozione culturale del territorio, in grado di impegnarsi nell'offerta di un qualificato servizio di educazione, formazione ed istruzione adeguato ai bisogni dell'intera comunità.

L'I. C. "P.A. Coppola" risponde al bisogno dell'utenza, nella sua diversificata interezza, promuovendo attraverso l'agito il diritto allo studio e all'apprendimento di tutti, sia di chi ha l'urgenza di costruire le competenze chiave di cittadinanza in una dimensione positiva di apprendimento, sia di chi ha il diritto di vivere l'esperienza dell'apprendimento in un clima sereno.

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 2 - Dal contesto ai bisogni, dai bisogni alle scelte

### VISION e MISSION d'Istituto - Finalità Generali - Obiettivi Formativi Prioritari

BISOGNI DEL TERRITORIO	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI FORTI
Sicurezza personale, emotiva e socio/affettiva Strumenti culturali per leggere, comprendere ed interpretare il mondo circostante Comunicazione, collaborazione, partecipazione	Scarso livello di autostima Difficoltà nell'affrontare i problemi e nell'assumere responsabilità. Difficoltà nei processi di apprendimento Difficoltà nella gestione delle emozioni e delle conflittualità Demotivazione nei confronti dell'esperienza scolastica	Desiderio di riscatto sociale Autonomia personale Abilità pragmatiche Ricettività agli stimoli ambientali Interesse e partecipazione alle attività extracurricolari Possesso di competenze digitali

### VISION E MISSION d'Istituto

La VISION rappresenta la direzione verso cui l'Istituto vuole muoversi, è un'immagine ideale che descrive ciò che l'istituzione vuole essere.

Essa contribuisce al raggiungimento della VISION.

#### VISION D'ISTITUTO



**Una Scuola di tutti  
e per tutti**

#### MISSION D'ISTITUTO



**Recuperare...  
Potenziare...  
Includere...  
Orientare....**

[TORNA ALL'INDICE](#)



## FINALITÀ GENERALI

Sulla base di quanto stabilito nell'Atto d'indirizzo del DS, di un'attenta analisi dei bisogni formativi dell'utenza e delle indicazioni della Legge 107/2015 (commi 1 e 7), si sono stabilite le finalità generali e gli obiettivi formativi prioritari, di seguito elencati:

### Finalità generali

- a. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze
- b. Promuovere la prima alfabetizzazione culturale finalizzata al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire, nell'ottica di un pieno sviluppo della personalità
- c. Migliorare gli esiti degli studenti
- d. Garantire risultati a distanza
- e. Promuovere attività di formazione ed autoformazione, finalizzate al miglioramento delle competenze del personale scolastico
- f. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali
- g. Prevenire e abbassare il tasso di abbandono e di dispersione scolastica
- h. Promuovere la formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea
- i. Promuovere attività di tipo laboratoriale privilegiando i linguaggi non verbali
- j. Orientare in modo consapevole verso le scelte future
- k. Promuovere la parità di genere e l'empowerment delle studentesse

### Obiettivi formativi prioritari:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, in un'ottica interculturale;

Potenziamento delle competenze logiche (matematiche, scientifiche e grammaticali);

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento della didattica per competenze e delle metodologie laboratoriali;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

[TORNA ALL'INDICE](#)



# Scelte strategiche d'Istituto

Al fine di rendere efficace ed efficiente l'azione educativa e formativa, il nostro Istituto si avvale delle seguenti scelte strategiche:



## **ACCOGLIENZA**

L'accoglienza offre agli alunni la possibilità di "conoscersi e conoscere" attraverso l'ascolto, il confronto e lo scambio di vissuti diversi. Essa rappresenta un punto privilegiato di incontro fra scuola e famiglia ed è fondamento essenziale della qualità della scuola e della sua offerta formativa.



## **INCLUSIONE**

Nella quasi totalità delle classi sono presenti soggetti che richiedono una particolare attenzione per problemi di diversa origine: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture diverse.

Nel rispetto del quadro normativo sull'integrazione e l'inclusione (n. 104/92, convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia con N.n. 18/2010, D.M. del 27/12/2012 e C.M. n°8 del 6/3/2013), la scuola si adopera per l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, attivando i gruppi di lavoro, organizzando gli apprendimenti, adottando strategie organizzative flessibili.



## **Gruppi di lavoro**

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) promuove le iniziative educative e di integrazione degli alunni con disabilità, degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).



## **Organizzazione degli apprendimenti**

Particolare attenzione viene posta alle problematiche degli alunni disabili, agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La scuola si propone di rispondere ai bisogni didattico-educativi di ciascun allievo al fine di promuovere il successo formativo per un processo di crescita e maturazione in piena integrazione sociale e culturale.

Il consiglio di classe, attraverso la lettura della diagnosi, le osservazioni in classe e le verifiche iniziali, rileva abilità, potenzialità e identifica i bisogni formativi di ciascun allievo in difficoltà e, con l'apporto specialistico dell'insegnante di sostegno, elabora specifici percorsi formativi (PEI/PDP) che possono prevedere contenuti semplificati, contenuti simili o contenuti diversificati rispetto a quelli della classe, orientati alla maturazione di competenze.

Le verifiche vengono calibrate sulle abilità di ogni singolo alunno e la valutazione viene effettuata tenendo presente sempre i livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione, i risultati conseguiti.

Nel caso degli alunni con DSA le strategie didattiche prevedono anche misure dispensative e/o compensative che si utilizzano anche per le prove INVALSI e per gli Esami di Stato.

### **Strategie organizzative**

La scuola, per soddisfare tutti gli stili cognitivi e tutte le esigenze formative, mette in atto un modello organizzativo-didattico flessibile, che prevede la realizzazione dei percorsi didattici attraverso tempi e modi diversificati: classi aperte per gruppo di livello; laboratori tematici per alunni disabili; attività progettuali curricolari in assetto laboratoriale; tutoraggio tra pari.

### **ALLEGATO: PIANO DI INCLUSIONE**



### **CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Una delle Finalità dell'Istituto è la riduzione dell'insuccesso e del conseguente fenomeno della dispersione scolastica.

A tal fine, il Collegio dei Docenti individua nella Funzione Strumentale *Supporto ai docenti e agli studenti* la Figura di

Sistema per il Coordinamento degli interventi contro la dispersione scolastica e fruisce annualmente dei fondi per le misure incentivanti PROGETTI AREE A RISCHIO attraverso l'elaborazione di un progetto didattico per la prevenzione della dispersione e abbandono dell'obbligo scolastico.

L'azione di contrasto si realizza attraverso:

- La promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- Il raccordo tra i servizi sociali e/o altre agenzie educative e i genitori degli alunni in dispersione;
- Il monitoraggio delle assenze degli alunni a rischio di dispersione;
- L'interazione con le famiglie, con i docenti ed altri Enti

### **SPORTELLO DI ASCOLTO**

L'attivazione di uno spazio (in presenza o a distanza) di ascolto e accoglienza delle difficoltà riscontrate dagli utenti mira a dare supporto organizzativo all'istituzione scolastica, al personale scolastico, agli allievi per il recupero del benessere nell'ambiente scolastico.

Lo sportello di ascolto costituisce una risorsa che la scuola mette gratuitamente a disposizione degli studenti, delle famiglie e del personale, affinché tutti possano sentirsi supportati in caso di necessità.

Obiettivi dello sportello differenziati per tipologia di utenza

### Alunni

- Favorire l'integrazione socio-affettiva, emozionale e culturale in un clima di permanente accoglienza;
- Accogliere eventuali disagi e fornire agli studenti gli strumenti per reagire con resilienza;
- Supportare nella gestione dello stress e degli stati d'ansia e delle proprie emozioni;

### Genitori

- Offrire un supporto per un'appropriata interpretazione del disagio scolastico o psicologico dei figli;
- Sostenere l'esercizio di una genitorialità piena e consapevole;
- Offrire un servizio di informazione e formazione per favorire la corresponsabilità educativa nel processo di crescita dell'alunno;

### Docenti

- Accogliere eventuali disagi e fornire gli strumenti per reagire con resilienza;
- Supportare la gestione dello stress e degli stati d'ansia;
- Promuovere la riflessione sulle dinamiche di gruppo e situazioni di potenziale difficoltà nella gestione della classe o del rapporto con alcuni alunni;
- Sostenere la gestione delle problematiche educative;
- Offrire una mediazione tra insegnanti e genitori, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi.



### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Oggi l'ambiente di apprendimento non è solo lo spazio fisico al quale siamo abituati, ma anche quello virtuale. L'emergenza sanitaria mondiale ha imposto un cambiamento e i docenti hanno dovuto e devono ancora oggi assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e piattaforme digitali.

La nostra scuola ha identificato una piattaforma digitale certificata e quindi affidabile dal punto di vista della tutela della privacy per garantire il diritto allo studio agli alunni fragili, agli alunni in quarantena e a quelli in isolamento fiduciario, a tutti gli alunni nell'eventuale situazione di lockdown.

Ha attivato la possibilità di concedere in comodato d'uso i dispositivi agli alunni sprovvisti al fine di consentire l'attività didattica a distanza.

Il riferimento per l'organizzazione di tali attività è costituito dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto.

**ALLEGATO: REGOLAMENTO PER LA DDI DI ISTITUTO**

## Progetto continuità

### CONTINUITÀ

La *continuità* tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado è assicurata dal Curricolo Verticale, dall'uso di strumenti di progettazione e valutazione comuni ai tre ordini di scuola, dalla condivisione di strategie e metodologie e dall'attuazione delle seguenti azioni:

- Realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari con gli alunni delle classi ponte di scuola dell'Infanzia e Primaria, e di scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Laboratori disciplinari condotti da docenti di scuola primaria e realizzati con alunni delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia; da docenti di scuola secondaria di I grado e realizzati con alunni delle classi quinte della scuola primaria;
- Organizzazione di gruppi di lavoro misti per la formazione delle classi;
- Riunioni per lo scambio di dati e informazioni sugli alunni;
- Incontri fra i genitori degli alunni delle classi in uscita e i nuovi docenti.



### ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento", parte integrante del PTOF, coinvolge docenti, genitori ed alunni in attività che investono la crescita globale del ragazzo in una fase evolutiva molto complessa, nella quale egli possa realizzarsi come persona, imparando a star bene con sé stesso e con gli altri.

Il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare le attitudini e gli interessi degli studenti mirando a favorire capacità di scelte mirate e responsabili.

Il progetto è realizzato in stretta relazione con il progetto Continuità e prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria.

**Classe terza Scuola Secondaria I grado:** a partire dal mese di novembre gli alunni incontrano i docenti della scuola secondaria di 2° grado, che illustrano i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi possono porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Dopo questi incontri, prendono avvio le giornate "Open Day", durante le quali studenti e genitori visitano le scuole secondarie di 2° grado, accolti e guidati da docenti.

I genitori e gli alunni sono informati di queste giornate dal coordinatore del progetto, al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.

Inoltre, all'interno della nostra scuola, viene organizzato un "open day" al quale sono invitate tutte le scuole secondarie, affinché il passaggio tra un ordine di scuola e un altro possa essere graduale e porti lo studente ad una prosecuzione del percorso formativo quanto più consapevole e serena possibile.



## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

*"L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi..."* citano le Indicazioni Nazionali con esplicito riferimento agli articoli 2 e 30 della Costituzione.

Al fine di garantire la collaborazione scuola-famiglia, gli insegnanti curano i rapporti con i genitori degli allievi attraverso incontri programmati e calendarizzati nel Piano Annuale delle Attività.

Entro la fine di ottobre, si tiene l'incontro per l'elezione dei rappresentanti di classe, preceduta da un'assemblea, in cui vengono illustrati il ruolo ed i compiti del genitore eletto.

Seguono altri due incontri, a cadenza quadrimestrale (dicembre e aprile), per la comunicazione dell'andamento didattico educativo di ciascun alunno.

La scuola secondaria di primo grado cura i rapporti con le famiglie attraverso colloqui su prenotazione per un'ora alla settimana.

Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico i genitori prendono visione delle schede di valutazione.

Qualsiasi problematica di carattere educativo-didattico relativa agli alunni, viene discussa tra Dirigente, docenti e genitori, al fine di individuare le strategie da adottare e superare ogni ostacolo al processo di crescita e di apprendimento.

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 3 - Area didattica

### Curricolo Verticale - Modello Progettuale e Organizzativo-Didattico - Tempo Scuola

## Curricolo Verticale

Il Piano dell'Offerta formativa del nostro Istituto concretizza le Indicazioni Nazionali sulla base delle esigenze educative del territorio.

Per rispondere concretamente ai bisogni degli alunni, l'Istituto Comprensivo 'P. A. Coppola' delinea il proprio percorso formativo attraverso un progetto organico ed unitario, finalizzato al successo formativo, per la valorizzazione delle capacità di ciascuno studente e per il libero e pieno sviluppo della persona.

Il Curricolo Verticale d'Istituto - dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado - costituisce l'organizzazione del percorso formativo degli alunni attraverso le esperienze di apprendimento; include contenuti interdisciplinari e disciplinari, metodologie e tecniche, assicurando che gli insegnanti seguano una comune linea pedagogica e culturale.



Il Curricolo dell'IC Coppola fa riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e al Curricolo elaborato da Franca Da Re (Dirigente Tecnico MIUR USR Veneto e Psicologa).

Il Curricolo Verticale della Dott.ssa Da Re è stato interamente recepito dal Collegio dei Docenti che ha scelto però di completarlo con la declinazione delle conoscenze e abilità (ribattezzati obiettivi di apprendimento) per tutti i tre anni della scuola dell'Infanzia e per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Del lavoro della Dott.ssa Da Re si è condivisa soprattutto la scelta di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee, che si costituiscono come il faro dell'istruzione e dell'educazione, come il filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento, travalicando le discipline.

I campi di esperienza e le discipline, infatti, sono stati incastonati nelle 8 Competenze chiave a cui più strettamente possono fare riferimento.

Ulteriore elemento condiviso è stata la declinazione delle competenze specifiche che fanno capo alle discipline a partire da documenti di riferimento quali il DM 139/07 sull'obbligo di istruzione, l'O.M. 236 del 1993, le Linee Guida per i Piani di Studio provinciali del primo ciclo della Provincia Autonoma di Trento.

L'Istituto ha attuato una revisione critica dell'impianto curriculare, nell'ottica di un percorso di apprendimento caratterizzato da obiettivi osservabili e misurabili, indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il lavoro di riformulazione degli obiettivi di apprendimento è stato realizzato sulla base dello spettro dei processi cognitivi definiti dal modello R-I-Z-A di Roberto Trincherò (Prof. ordinario di Pedagogia sperimentale Università degli Studi di Torino).

**Il CV è suddiviso in due parti: Curricolo Scuola dell'Infanzia e Curricolo Scuola I Ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado) che costituiscono due strumenti simili nella struttura, entrambi atti a fondare la continuità su linguaggi comuni.**

La parte relativa alla scuola dell'Infanzia è composta da una scheda a due sezioni per ciascuna competenza chiave europea:

- La sez. A riporta le competenze specifiche articolate in contenuti disciplinari e in obiettivi di Apprendimento per i 3 - 4 - 5 anni; gli esempi di compiti significativi (esempi di attività da affidare agli alunni per mezzo delle quali essi possano mostrare le competenze); le evidenze per tutti gli anni (il nucleo essenziale della competenza, aggregati di compiti e/o performances che testimoniano l'agire competente).
- La sez. B riporta i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze in uscita (una descrizione di come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e capacità personali e in quale grado di autonomia e responsabilità secondo 4 livelli).

La parte relativa al primo ciclo è composta da una scheda a 3 sezioni per ciascuna competenza chiave europea:

- La sez. A riporta le competenze specifiche articolate in contenuti disciplinari e in obiettivi di Apprendimento per ciascun anno scolastico.
- La sez. B riporta gli esempi di compiti significativi (esempi di attività da affidare agli alunni per mezzo delle quali essi possano mostrare le competenze); le evidenze (il nucleo essenziale della competenza, aggregati di compiti e/o performances che testimoniano l'agire competente). I compiti significativi e le evidenze sono unici per tutto il ciclo.
- La sez. C riporta i descrittori con i livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze unici per tutto il ciclo (una descrizione di come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e capacità personali e in quale grado di autonomia e responsabilità secondo 5 livelli).

La progettazione delle UUAA e la valutazione dei processi attraverso la Rubrica sono gli strumenti per agire il Curricolo Verticale.

È possibile consultare il Curricolo Verticale nella sua stesura integrale in allegato al presente documento oppure sul sito dell'Istituto all'indirizzo [www.scuolacoppola.edu.it](http://www.scuolacoppola.edu.it)

**ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE**

[Torna all'indice](#)



## Modello Progettuale e Organizzativo - Didattico

Al fine di organizzare gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla maturazione delle Competenze Chiave attraverso i saperi disciplinari, i docenti operano precise scelte di tipo organizzativo - didattico e progettuali:

- **PROGETTAZIONE** per Dipartimento e per Consiglio di Interclasse/Intersezione
- **ORGANIZZAZIONE** del percorso formativo didattico in Unità di Apprendimento;
- **ELABORAZIONE** della progettazione didattica secondo il seguente iter procedurale:

### FASE PRE-ATTIVA

#### IDEAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE



#### IDENTIFICAZIONE DI:

- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO
- COMPETENZE SPECIFICHE DA ATTIVARE
- COMPITO SIGNIFICATIVO

### FASE ATTIVA

#### ELABORAZIONE DELLE MEDIAZIONI DIDATTICHE



- SELEZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI FUNZIONALI ALLA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE
- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- REALIZZAZIONE CON GLI ALUNNI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE IN ITINERE

### FASE POST-ATTIVA

#### CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI



- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO L'USO DELLA RUBRICA
- REGISTRAZIONE DEGLI ESITI SUL REGISTRO ELETTRONICO

Accertata la situazione in ingresso degli alunni, si procede alla negoziazione docenti/alunni circa il percorso didattico annuale da attivare: il Contratto Formativo.

Successivamente si avvia la realizzazione delle attività didattiche attraverso metodologie e strategie ritenute funzionali e alla fine di ciascuna Unità di Apprendimento si procede alla realizzazione di un compito di realtà, nonché alla somministrazione di prove di verifica disciplinari, per accertare il livello di padronanza delle competenze maturate e delle conoscenze ed abilità acquisite dagli alunni.

Si valutano quindi gli esiti formativi attraverso l'uso della Rubrica di Valutazione differenziata per l'ordine di scuola infanzia (per una approfondita analisi degli strumenti si può consultare il sito all'indirizzo [www.scuolacoppola.edu.it](http://www.scuolacoppola.edu.it)

Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico i docenti effettuano la valutazione complessiva degli apprendimenti e dei comportamenti dell'alunno e registrano i risultati sul Documento di Valutazione.

Dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Alla luce della recente normativa, (D.L. 8 aprile 2020, n. 22, L. 6 giugno 2020, n. 41, O.M. 172 4/12/2020 e Linee Guida), la scuola ha adottato i seguenti criteri:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione viene espressa tramite giudizi descrittivi per ciascuna disciplina in riferimento ai 4 livelli di apprendimento prescritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del comportamento e della Religione restano normati dal DLsg n. 62/2017 e viene espressa mediante un giudizio sintetico.



[TORNA ALL'INDICE](#)

## Tempo scuola

L'organizzazione oraria dell'istituto è articolata su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per tutti gli ordini di scuola.

Gli orari e le modalità di ingresso/uscita sono adeguati all'emergenza COVID così come descritto nel *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ALLEGATO 4 Modalità di ingresso/uscita dai plessi scolastici*.

### 1. SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai tre ai cinque anni di età; le sezioni funzionano a tempo ridotto con 25 ore settimanali e a tempo normale con 40 ore settimanali:

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA MEDAGLIE D'ORO	RIDOTTO ore 25 settimanali	Dalle 8:00 alle 13:00*
VIA ACQUICELLA		Dalle 8:00 alle 13:00*
VIA ZAMMATARO	NORMALE ore 40 settimanali	Dalle 8:00 alle 16:00*

I docenti di sezione effettuano un orario di 25 ore settimanali + 16 ore nell'arco dell'intero anno scolastico per la progettazione/ valutazione / documentazione.

\* Gli orari d'ingresso/uscita dai singoli plessi sono oggetto di atto del DS.

## SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria articola il tempo scuola da 27 a 30 ore settimanali nelle classi che funzionano a tempo normale e fino a 40 ore nelle classi che funzionano a tempo pieno, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia (posti comuni e di potenziamento).

In situazione di emergenza COVID il tempo scuola in presenza è di 25 ore alle quali si aggiungono 2 ore in DDI

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA MEDAGLIE D'ORO	TEMPO NORMALE ore 27/30	Classi dalla 1 <sup>^</sup> alla 4 <sup>^</sup> da lunedì a venerdì ore 8:00 / 14:00*
VIA CARACCILOLO		Classi 5 <sup>^</sup> da lunedì a venerdì ore 8:00 / 14:00*
VIA ZAMMATARO	TEMPO NORMALE ore 27/30 TEMPO PIENO ore 40	Classi tutte da lunedì a venerdì ore 8:00 / 14:00* Classi tutte da lunedì a venerdì ore 8:00/ 16:00*

I docenti effettuano nella settimana un orario di 22 ore + 2 per la progettazione/ valutazione / documentazione.

Nelle classi a Tempo Pieno è previsto il tempo mensa e il tempo dedicato all'attività ricreativa (gioco liberamente organizzato dagli alunni nel rispetto delle esigenze individuali e specifiche all'età di appartenenza; attività ludiche programmate dalle docenti; realizzazione di attività quali canto - drammatizzazione - lettura animata - attività manuali e pratiche).

\* Gli orari d'ingresso/uscita dai singoli plessi sono oggetto di atto del DS.

## ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	Italiano	7	7	6	6	6
	Inglese	1+1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e Immagine	2	2	2	1	1
	Educazione Fisica	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
AREA STORICO-GEOGRAFICA	Storia	2	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica	6	6	6	6	6
	ScienzeTecnologia	2	2	2	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Educazione Civica (33 ore trasversali a tutte le discipline)</b>						
	Religione/Attività alternativa	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	Italiano	9	9	8	8	8
	Inglese	1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e Immagine	2	2	2	1	1
	Educazione Fisica	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
AREA STORICO-GEOGRAFICA	Storia	2	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica	8	7	7	7	7
	ScienzeTecnologia	2	2	2	2	2
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
<b>Educazione Civica (33 ore trasversali a tutte le discipline)</b>						
	Religione/Attività alternativa	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 2. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado articola il tempo scuola in 990 ore annuali. Ogni Consiglio di classe articola al proprio interno e collegialmente un'adeguata ripartizione dei vari compiti riferiti alle diverse discipline e ai gruppi di alunni.

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO
VIA CARACCILOLO	NORMALE ore 30 settimanali	dalle 8:00 alle 14:00
VIA ZAMMATARO		

I docenti effettuano nella settimana un orario di 18 ore. È previsto un insegnante con funzioni di coordinamento.

### MONTE ORE CURRICOLARE

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA	
	Quota settimanale	Quota annuale
Italiano	6	198
Scienze Matematiche/Biologiche	6	198
Storia e Geografia	4	132
Inglese	3	99
Francese (2° Lingua)	2	66
Religione	1	33
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica trasversale a tutte le discipline	///	///
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 4 - Ampliamento dell'Offerta Formativa

### Progetti - Viaggi d'istruzione

L'ampliamento dell'offerta formativa triennale rivolta agli alunni si riferisce ai seguenti ambiti:

Area grafico-pittorica		Area musicale	
Area motoria		Area ambientale	
Area linguistico-espressiva		Area logico-matematica	
Area interculturale		Area digitale	

Tale offerta si traduce in:

Progetti extra  
curricolari in  
orario  
pomeridiano e/o  
antimeridiano

Iniziative  
rivolte agli  
alunni in accordo  
con altri enti

Gite  
d'istruzione  
di uno o più  
giorni

Uscite  
didattiche di  
mezza giornata

Progetti in rete

Progetti in  
partenariato



[TORNA ALL'INDICE](#)

## Progetti Triennio 2022/2025

I progetti, riportati nelle seguenti tabelle, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

<b>PROGETTI DI POTENZIAMENTO da realizzare in orario curricolare Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria</b>		
Progetti	Classi/sezioni	Docente/Classe di concorso
Inglese: potenziamento	Classi prime	Docente specialista/specializzato lingua inglese scuola primaria
Coral...mente Coro di Istituto	Classi quinte	Docente di Musica A-30
Reporter per un giorno Potenziamento lingua italiana	Tutte le Classi	Docente di Musica A-30 (giornalista iscritta all'albo)
Mani in pasta Laboratorio creativo	Infanzia	Docente di potenziamento scuola dell'Infanzia
Pink coding Avviamento al pensiero computazionale	Alunne classi quinte primaria e classi secondaria	Docente di Musica A-30
Nessuno escluso Laboratori creativi	Gruppi di alunni delle classi della scuola secondaria plesso via Zammataro	Docenti scuola secondaria quale attività aggiuntiva di insegnamento

<b>PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario extracurricolare Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria</b>		
Progetto	Titolo	Destinatari
Recupero / Potenziamento Lingua Italiana	Leggo e comprendo	Tutte le classi
Recupero / Potenziamento Matematica	Più o meno matematica	Tutte le classi
Progetto di Potenziamento Lingua Inglese	London Calling	Tutte le classi
Arte ed Immagine	Bottega a scuola: l'arte della ceramica e del restauro	Classi quinte Primaria Classi prime Secondaria
Potenziamento abilità espressive e creative	Artefacendo	Sezioni di scuola dell'Infanzia

## PROGETTI CON ENTI/ASSOCIAZIONI

Area	Progetto
<b>Educazione all'ambiente e alla salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri/attività di prevenzione e informazione a cura dell'ASP e del Comune di Catania</li> <li>- Progetti educativi a cura delle Sezioni didattiche del Comune di Catania: - Sezione Ambientale</li> <li>- Attività in collaborazione con il FAI/Legambiente</li> </ul>
<b>Educazione alla cittadinanza globale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti educativi a cura delle Sezioni didattiche del Comune di Catania: Sezione Tradizioni siciliane - Sezione Storico Monumentale</li> <li>- Progetti di Arte</li> <li>- Progetti di educazione alla lettura</li> </ul>
<b>Educazione Motoria/Fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti sportivi a cura del ministero, di enti e associazioni sportive</li> </ul>

## PROGETTI IN RETE/ACCORDI/CONVENZIONI

Area	Progetto
<b>Sicurezza</b>	"Rete Scuola Sicura" finalizzata a sostenere le scuole aderenti nella gestione della sicurezza attraverso procedure condivise e corsi di formazione
<b>Sport</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione con ASD Area VOLLEY: costituzione di n. 2 squadre di Minivolley di Istituto con alunni di scuola Primaria (femminile e maschile) per la partecipazione ai campionati U13 FIPAV</li> <li>- Convenzione con FENIX: tutoraggio agli insegnanti di scuola Primaria durante le lezioni di Ed. Fisica</li> </ul>
<b>Istruzione adulti</b>	Convenzione con CPIA
<b>Osservatorio Dispersione</b>	Rete di scuole: capofila I.C. "C. Battisti" Protocollo d'Intesa del 14 Gennaio 2021 tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.15 L.241/90 per la Città Metropolitana di Catania (Sindaco, Rettore università, il Prefetto, il Questore, il Presidente del tribunale dei minorenni, il Procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, Dirigente Ambito VII - USR, Direttore Ufficio Servizi Sociali per i minorenni dell'ammin. della giustizia, Dirigente Provinciale Ispettorato al lavoro, Comandanti Carabinieri e Guardia di Finanza).
<b>Tirocinio/TFA</b>	Convenzione con Università CT

L'Istituto si riserva di aderire ad ulteriori proposte provenienti da Associazioni ed Enti Esterni, se in linea con le finalità generali e gli obiettivi formativi prioritari individuati, nonché di stabilire altri accordi e convenzioni.

**PROGETTI E ATTIVITÀ SU FINANZIAMENTI  
EUROPEI / MINISTERIALI / REGIONALI**

**REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE "Noi andiamo ... a tutto STEM!!"**

**CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DI EDIFICI SCOLASTICI - PON FSER REACT EU Azione 13.1.1 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"**

**DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA - PON FESR REACT EU Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**

[TORNA ALL'INDICE](#)



### Implementazione della Piattaforma eTwinning

La piattaforma **eTwinning** è una community predisposta per le scuole europee di ogni ordine e grado. È stata pensata per consentire a insegnanti, dirigenti scolastici e studenti di comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.

**eTwinning** è co-finanziato da **Erasmus+**, il programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Uno degli elementi più importanti di eTwinning è la collaborazione tra insegnanti, studenti, scuole, genitori e autorità locali di paesi diversi.

L'offerta è ricchissima:

- learning events, seminari, corsi on site e conferenze annuali per i docenti;
- progetti disciplinari e transdisciplinari per gli studenti.

Inoltre, la piattaforma offre materiali per l'autoapprendimento (STM) e la possibilità di entrare in contatto con gruppi eTwinning per lavorare insieme su temi specifici.

Nel 2022 le piattaforme della Commissione europea "School Education Gateway" e "eTwinning" si uniranno per diventare la "European School Education Platform".

I principi fondanti della nuova piattaforma sono basati sul programma Erasmus+ della Commissione e i suoi tre principi che mirano a rendere l'istruzione europea più **verde, inclusiva e digitale**. La piattaforma promuoverà anche gli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione, in particolare il piano d'azione per l'istruzione digitale e lo sviluppo delle competenze chiave.

Tenuto conto della mission d'Istituto e degli obiettivi contenuti all'interno del CV della nostra scuola, appaiono coerenti i progetti di seguito selezionati, all'interno di una vastissima scelta presente sulla piattaforma.

## Scuola dell'Infanzia



Bugs in my bag 3-6



Fiabe Digitali 4-12



La natura è la mia cultura 4-7

## Scuola Primaria



Amici animali in un mondo amico degli animali 8-15



Rainbow Village 10-15



Magic Headwear Auction 6-14

## Scuola Secondaria di Primo Grado



EU've Got Mail 12-15



Don't bully, act kindly, live happily 12-15



Le bambine giocano con le bambole e i bambini con le macchinine? 12-14



Erasmus+

AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIRE



**Erasmus+** è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027.

Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e la proficua transizione nel mercato del lavoro.

Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia dell'UE per la gioventù e del piano di lavoro dell'UE per lo sport 2021-2024: lo sviluppo di competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'analisi dei megadati ecc., è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa.

## OBIETTIVI E CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL PROGRAMMA **ERASMUS+**

### OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

### **Inclusione e diversità**

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. L'elenco di potenziali ostacoli intende servire da riferimento per le azioni volte ad aumentare l'accessibilità ai gruppi con minori opportunità

- Disabilità: disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali
- Problemi di salute
- Ostacoli legati ai sistemi di istruzione e formazione
- Differenze culturali
- Ostacoli sociali
- Ostacoli economici
- Ostacoli legati alla discriminazione
- Ostacoli geografici

### **Trasformazione digitale**

È crescente necessità di sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento e di sviluppare competenze digitali per tutti. Aderendo alle priorità strategiche del piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027), il programma mira a sostenere questo sforzo teso a coinvolgere discenti, educatori, animatori socioeducativi, giovani e organizzazioni nel percorso verso la trasformazione digitale.

### **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**

L'ambiente e l'azione per il clima sono priorità chiave per l'UE ora e in futuro. "Il Green Deal europeo" è la nuova strategia europea per la crescita e riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

### **Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico**

Il programma sostiene la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento a lungo termine, promuove lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione è rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto europeo, in particolare riguardo ai valori comuni dell'Unione, ai principi di unità e di diversità e alla relativa eredità sociale, culturale e storica.

## STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Per raggiungere i suoi obiettivi, nel periodo 2021-2027 il programma Erasmus+ prevede di attuare una serie di azioni. Quella afferente al nostro ambito è la

### AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Questa azione sostiene le scuole e le altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per gli alunni e il personale.

I progetti accreditati per la mobilità degli alunni e del personale sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma

#### OBIETTIVI DELL'AZIONE

##### 1) Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

##### 2) Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

##### 3) Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:

- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

In relazione al contesto in cui opera la nostra scuola appaiono indicate due opportunità:

## Mobilità degli alunni

<p><b>Attività eleggibili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità di gruppo per alunni (da 2 a 30 giorni, almeno due alunni per gruppo)</li> <li>• Mobilità per l'apprendimento di breve termine per alunni (da 10 a 29 giorni)</li> <li>• Mobilità per l'apprendimento di lungo termine per alunni (da 30 a 365 giorni)</li> </ul> <p>Oltre alla mobilità fisica, tutte le attività di mobilità degli alunni possono essere alternate con attività virtuali (modalità blended) La durata minima e massima specificata sopra si riferisce alla mobilità fisica.</p> <p><b>Mobilità di gruppo per alunni:</b> un gruppo di alunni dalla scuola di invio può trascorrere del tempo imparando con i propri coetanei in un altro Paese. Insegnanti o altre persone autorizzate dalla scuola di invio devono accompagnare gli alunni per l'intera durata dell'attività.</p> <p><b>Mobilità per l'apprendimento di breve termine per alunni:</b> gli alunni possono trascorrere un periodo di tempo in un paese del Programma per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra Organizzazione pertinente. Deve essere definito un programma di apprendimento individuale per ogni alunno. Per alunni con minori opportunità, la mobilità può essere organizzata per una durata minima di 2 giorni, se giustificata.</p> <p><b>Mobilità per l'apprendimento di lungo termine per alunni:</b> gli alunni possono trascorrere un periodo di tempo in un paese partecipante al programma per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra Organizzazione pertinente. Deve essere definito un programma di apprendimento individuale per ogni alunno. A tutti gli alunni sarà fornita dall'Agenzia Nazionale una formazione obbligatoria prima della partenza.</p>
<p><b>Partecipanti eleggibili</b></p>	<p>Gli alunni partecipanti devono essere iscritti presso la scuola di invio</p>
<p><b>Sedi eleggibili</b></p>	<p>Le attività dovranno svolgersi all'estero, in un Paese del Programma. La mobilità di gruppo per alunni deve svolgersi in una scuola ospitante, a meno che un'altra sede non sia ritenuta più opportuna per il contenuto e la qualità dell'attività. A prescindere dalla sede, l'attività deve coinvolgere alunni di almeno due paesi del Programma.</p>

## AZIONE CHIAVE 1 - PROGETTI DI BREVE DURATA PER LA MOBILITA' DI ALUNNI E STAFF NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

I progetti di breve durata per la mobilità di alunni e staff sono un modo diretto e semplice per beneficiare del Programma Erasmus Plus. Il loro scopo è di permettere alle scuole di pianificare poche attività in modo semplice e acquisire esperienza all'interno del Programma. I progetti a breve termine hanno delle limitazioni sul numero di partecipanti e la durata del progetto (6-18 mesi) e prevedono la candidatura come singola Organizzazione e non come coordinatore di Consorzio.

<b>Organizzazioni eleggibili:</b>	Istituti scolastici, pubblici o paritari, di livello prescolare, primario e secondario di qualsiasi indirizzo, sia generale che tecnico o professionale, e i servizi educativi per la prima infanzia, autorizzati ai sensi della legislazione regionale e/o nazionale Le Organizzazioni che ottengono l'Accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica non possono candidarsi per un progetto a breve termine.
<b>Candidatura</b>	Agenzia Nazionale del Paese di appartenenza In Italia, per il settore Scuola, l'Agenzia di riferimento è "IT02", INDIRE
<b>Scadenza per la presentazione della candidatura</b>	11 maggio alle ore 12:00
<b>Data di inizio dei progetti</b>	I candidati possono scegliere la data di inizio progetto tra il 1° settembre e il 31 dicembre dello stesso anno
<b>Durata del Progetto</b>	Da 6 a 18 mesi
<b>Numero di candidature</b>	Un istituto può candidarsi per un solo progetto di breve periodo nel settore dell'istruzione scolastica per Call, e può ricevere un massimo di tre convenzioni finanziarie per i progetti di breve durata all'interno del periodo di 5 Call annuali consecutive.
<b>Attività eleggibili</b>	Tutti i tipi di attività eleggibili del settore dell'Istruzione scolastica
<b>Numero di mobilità possibili</b>	Una candidatura per un progetto di breve termine può includere un massimo di 30 mobilità

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** • Rilevanza (massimo 30 punti) • Qualità dell'elaborazione e attuazione del progetto (massimo 40 punti) • Qualità delle azioni di follow-up (massimo 30 punti)

## PROPOSTE PER IL TRIENNIO 2022-2025

Scuola Primaria	N.1 Progetto Erasmus Plus su <b>Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici (Green Deal europeo)</b> Classi finali della primaria e classi della secondaria di primo grado
Scuola Secondaria di primo grado	N.1 Progetto Erasmus+ su <b>Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico</b> Classi finali della primaria e classi della secondaria di primo grado

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Sono esperienze di apprendimento e di crescita, rientrano tra le attività integrative della scuola, sono quindi programmate e attuate al fine di arricchire la normale attività scolastica.

I viaggi d'istruzione si costituiscono come momenti qualificanti del progetto formativo dell'Istituzione scolastica, poiché sono una modalità di esercizio dell'azione educativa e didattica agita in contesti diversi da quello ordinario dell'aula.

Ogni team docente propone e approva al proprio interno il piano annuale dei viaggi d'istruzione, che si distinguono in uscite didattiche e visite guidate, presentando ai genitori le mete e il preventivo di spesa, tenendo conto della coerenza con la progettazione e della valenza formativa.



### 1. Uscite didattiche (mezza giornata):

Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;

Partecipazione a conferenze, convegni, visite e mostre d'arte;

Visite didattiche ad aziende, centri di ricerca, sedi universitarie;

### 2. Visite guidate (un giorno intero):

Visite presso luoghi di interesse storico, artistico, scientifico e naturalistico;

Partecipazione a manifestazioni civili e culturali nel proprio comune ed in quelli limitrofi.

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 5 - Organico dell'Autonomia

aggiornato a ottobre 2021

AREA DOCENTI			
Posti Comuni			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	
DOCENTI n. 12 + 1 Potenziamento	DOCENTI n. 23 + n. 4 potenziamento + n. 1 specialista lingua inglese	A022 (lettere) A028 (matematica) AB25 (inglese) AA25 (francese) AC25 (spagnolo) A030 (musica) A049 (ed. fisica) A060 (tecnologia) A001 (arte)	n. 8 + h 6 n. 5 n. 2 + h 9 n. 1 + h 6 h 6 n. 1 + h 12 + 1 Pot n.1 + h 12 n.1 + h 12 n.1 + h 12

Posti di Sostegno		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
DOCENTI n. 7 + 12,30 h	DOCENTI n. 38 + 12 h	DOCENTI n. 23

Posti di Religione		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
DOCENTI n. 1	DOCENTI n. 1 + 16 h	DOCENTI n. 1

AREA PERSONALE ATA	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n. 5
COLLABORATORI SCOLASTICI	n. 16 full time + 4 in part time
ASSISTENTE TECNICO	n. 1 per 7,12 h

[TORNA ALL'INDICE](#)



## Sez. 6 - Qualificazione del Personale Docente

### Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA AA. SS. 2022/2025

#### **PREMESSA**

In quanto diritto/dovere, la formazione/aggiornamento è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione del docente.

La formazione va perciò intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei ragazzi.

Si riconosce, infatti, alla scuola il diritto di porsi come vero e proprio laboratorio per lo sviluppo professionale, potenziando così la centralità del docente nell'azione formativa.

L'aggiornamento/formazione, in quanto risorsa strategica, si costituisce come un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica in sintonia con gli obiettivi identificati nel PTOF dell'Istituto e coerentemente e funzionalmente ad esso.

Lo sviluppo professionale dei docenti permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Il Piano di formazione-aggiornamento del personale docente e di quello ATA viene elaborato ai sensi della legge n.107/2015, art. 1 commi 121-125 e dell'art. 66 del CCNL SCUOLA 2006-09. Esso viene elaborato sulla base dei bisogni emersi all'inizio dell'anno scolastico e successivamente deliberato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25 sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto. Esso viene realizzato anche in rete con altre Scuole del Territorio.

La formazione minima da svolgere che il personale docente ed ata dovrà certificare a fine anno è di 25 ore. L'autoformazione individuale non certificata non può concorrere al raggiungimento di tale minimo.

#### ***Esso tiene conto dei bisogni espressi dai docenti di:***

- Approfondire le aree metodologico-didattiche disciplinari ed interdisciplinari, quella della prevenzione del disagio e quella psico-relazionale;
- Rafforzare l'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie in classe, della didattica laboratoriale, della didattica per competenze;
- Assumere strumenti per attivare i processi di inclusione, affrontando problemi inerenti la motivazione, la complessità comunicativo-relazionale, le difficoltà di apprendimento,

la disabilità, la dispersione scolastica, la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

### ***Si propone di:***

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto/dovere per migliorare la qualità dell'offerta formativa anche attraverso la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati;
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica;
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

### ***Comprende:***

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR,USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con i bisogni sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Rete di Ambito n. 9 e dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

### ***Si realizza:***

- attraverso il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 1 "Gestione Piano Triennale Offerta Formativa" che cura:

- la programmazione di interventi formativi basati sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta mediante la somministrazione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti;
- l'organizzazione di percorsi formativi fondati su scelte metodologico-organizzative che privilegino momenti di cornici teoriche e di confronto, ricerca e pratiche laboratoriali;
- il coordinamento delle attività di formazione previste, le modalità di partecipazione dei docenti, la raccolta della documentazione;

➤ **attraverso il Dirigente Scolastico che cura:**

- la ricerca di formatori esterni qualificati (scuole, IRRE, università, associazioni professionali) e la valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale.
- la valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta sull'attività curricolare.

**Si articola in Aree di formazione e aggiornamento previste per il triennio 2022-2025:**

Il piano di formazione del personale docente riguarderà

- Nuovo Sistema di Valutazione
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Integrazione e competenze di cittadinanza globale.
- Disagio, difficoltà, disturbi specifici dell'apprendimento.
- Strumenti per l'inclusione: il nuovo modello PEI

Il piano di formazione del personale ata riguarderà:

Per gli Assistenti Amministrativi

- La ricostruzione di carriera del Personale della Scuola e il nuovo sistema pensionistico.
- Appalti e contratti pubblici
- Le procedure digitali sul SIDI.

Per i collaboratori scolastici:

- L'assistenza di base agli alunni diversamente abili.
- L'inclusione scolastica.

Le attività di formazione potranno svolgersi nei locali della Scuola e/o presso strutture esterne e/o on-line.



## Sez. 7 - Didattica Digitale

### Azioni coerenti con il PNSD



Il PNSD è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la Legge 107/2015 - "La Buona Scuola".

Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale.

#### **Lo sviluppo delle competenze digitali nell'Istituto Comprensivo "P.A. Coppola"**

L'Istituto Comprensivo "P.A. Coppola", oltre a dotarsi negli ultimi anni di mezzi e strumenti tecnologicamente aggiornati, ha introdotto una nuova "didattica digitale" attraverso l'utilizzo costante di supporti multimediali direttamente in classe e avvalendosi della piattaforma digitale GSuite for Education.

#### **L'Animatore Digitale**

Come introdotto dal PNSD (*cf. azione #28*), il nostro Istituto ha individuato la figura dell'Animatore Digitale con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il profilo dell'Animatore Digitale è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti

gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro. Tale figura assume un importante ruolo di riferimento con l'obiettivo strategico di rendere docenti e studenti utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse digitali, sviluppando piani di formazione all'uso appropriato e significativo di nuovi strumenti didattici, quali:

- didattica laboratoriale
- competenze di new media education
- creazione di contenuti digitali
- utilizzo di piattaforme elettroniche di apprendimento "social"
- utilizzo di piattaforme elettroniche di collaborazione per progetti fra scuole europee

[TORNA ALL'INDICE](#)



## ALLEGATI al PTOF:

- Atto d'indirizzo - link -

[https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file\\_id=1571347](https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=1571347)

- Schema riassuntivo RAV - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/SINTESI\\_RAV.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/SINTESI_RAV.pdf)

- Piano di Miglioramento - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/PIANO\\_DI\\_MIGLIORAMENTO\\_.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/PIANO_DI_MIGLIORAMENTO_.pdf)

- Curricolo Verticale - link -

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo%20Verticale%20IC%20Coppola.pdf>

- Piano Inclusione d'Istituto - link -

<https://www.scuolacoppola.edu.it/images/PAI.pdf>

- Patto di corresponsabilità - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Patto\\_di\\_corresponsabilit%C3%A0.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Patto_di_corresponsabilit%C3%A0.pdf)

- Integrazione al Patto di corresponsabilità

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Integrazione\\_patto\\_di\\_corresponsabilit%C3%A0.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Integrazione_patto_di_corresponsabilit%C3%A0.pdf)

- Protocollo accoglienza alunni stranieri

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/PROTOCOLLO\\_ACCOGLIENZA\\_ALUNNI\\_STRANIERI.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA_ALUNNI_STRANIERI.pdf)

- Regolamento d'Istituto e suoi Allegati - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati\\_10/REGOLAMENTO\\_DI\\_istituto.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati_10/REGOLAMENTO_DI_istituto.pdf)

- Regolamento di Disciplina - Allegato 1 - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/REGOLAMENTO\\_DI\\_DISCIPLINA.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/REGOLAMENTO_DI_DISCIPLINA.pdf)

- Regolamento disciplinare per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Allegato 2 - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento\\_disciplinare\\_per\\_la\\_prevenzione\\_e\\_il\\_contrasto\\_al\\_bullismo\\_e\\_al\\_cyberbullismo.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento_disciplinare_per_la_prevenzione_e_il_contrasto_al_bullismo_e_al_cyberbullismo.pdf)

- Regolamento Didattica Digitale Integrata (DDI) - Allegato 3 - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Regolamento\\_DDI\\_IC\\_Coppola.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/Regolamento_DDI_IC_Coppola.pdf)

- Regolamento concessione dispositivi digitali in comodato d'uso - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento\\_comodato\\_dispositivi.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/regolamenti/Regolamento_comodato_dispositivi.pdf)

- Regolamento per l'utilizzo degli Strumenti Multimediali - link -

[https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati\\_10/REGOLAMENTO\\_ATTREZZATURE\\_MULTIMEDIALI.pdf](https://www.scuolacoppola.edu.it/images/allegati_10/REGOLAMENTO_ATTREZZATURE_MULTIMEDIALI.pdf)

